



# COMUNE DI MELLE

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza G. Marconi n.1 – 12020 Melle

Telefono: 0175 978031 – Fax: 0175 978111 Cod.Fisc./P.Iva: 00462360041

E-mail: [uffici@comune.melle.cn.it](mailto:uffici@comune.melle.cn.it)

Pec: [melle@cert.ruparpiemonte.it](mailto:melle@cert.ruparpiemonte.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.49

**OGGETTO:** RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC) ANNO 2025 PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ASILI NIDO. RICONOSCIMENTO DI VOUCHER/CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE CHE USUFRUISCONO DELL'OFFERTA EDUCATIVA 3-36 MESI E CHE ABBIANO ISCRITTO I LORO FIGLI A SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ACCREDITATI - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO

Per oggi tre novembre duemilaventicinque alle ore tredici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FINA Giovanni	Sindaco	Sì (da remoto)
2. BOSCHERO Daniele	Assessore	Sì (da remoto)
3. MARTINENGO Lorenzo	Assessore	Sì (da remoto)
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo, il Signor *FINA Giovanni*, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 494, della citata legge n. 213 del 2023, il quale ha modificato l'articolo 1, comma 448, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, rimodulando la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO l'articolo 1, comma 496, della menzionata legge n. 213 del 2023, il quale, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi con una dotazione pari a euro 858.923.000 per l'anno 2025, a euro 1.069.923.000 per l'anno 2026, a euro 1.808.923.000 per l'anno 2027, a euro 1.876.923.000 per l'anno 2028, a euro 725.923.000 per l'anno 2029 e a euro 763.923.000 per l'anno 2030;

VISTA, in particolare, la lettera b) del citato comma 496 la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna quanto a 300 milioni di euro per l'anno 2025, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, della stessa lettera b), dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato;

Preso atto che al Comune di Melle sono stati assegnati, per l'anno 2025, € 7.668,12 corrispondenti a un utente aggiuntivo rispetto al 2018 (Decreto Ministero Interno 24 marzo 2025, allegato A);

Considerato che, se l'obiettivo non sarà raggiunto, le risorse ricevute dovranno essere restituite;

Rilevato che la Nota metodologica allegata al Decreto Ministeriale sopra citato prevede che l'ente locale, per potenziare il servizio asili nido, possa procedere nei seguenti modi:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- in base ad accordi/convenzioni con riserva di posti con comuni vicini, con gli ambiti territoriali di riferimento o ad altra forma associata che svolgono il servizio di asilo nido per conto dell'ente;
- ricorrendo ad accordi/convenzioni con riserva di posti con gli asili nido o micronidi privati;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi posti per l'utenza dell'Ambito territoriale di riferimento;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate agli asili nido o micronidi pubblici e privati in base ad accordi/convenzioni che prevedono la riduzione delle tariffe a carico delle famiglie;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per agevolare l'utilizzo del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;
- altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo;

Preso atto che sul territorio comunale è presente un Centro di Custodia Oraria, autorizzato al funzionamento per n. 19 bambini di età compresa tra i 13 mesi e i 6 anni;

Rilevato che la modalità di utilizzo del fondo possa essere quella del voucher/contributo alla famiglia;

Ritenuto che il sostegno alle famiglie debba essere concesso per l'effettiva frequenza ai servizi alla prima infanzia nel corso dell'anno 2025, ed erogato in seguito all'indizione di apposito avviso pubblico da parte del Comune, diretto alle famiglie residenti nel Comune di Melle, che hanno usufruito dell'offerta 3-36 mesi e che abbiamo iscritto i loro figli ad asili nido o servizi alla prima infanzia anche privati della zona, purché accreditati con il sistema pubblico o convenzionati con il Comune di Melle o con altri Enti territorialmente vicini;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica formulato dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, c. 1 lett. b) del D.L. 174/2012;

Preso atto del parere di regolarità contabile formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/00, come sostituito dall'art. 3, c. 1 lett. b) del D.L. 174/2012;

Ad unanimità,

## **DELIBERA**

1. Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che sul territorio comunale è presente un Centro di Custodia Oraria, autorizzato al funzionamento per n. 19 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni.
3. Di stabilire, per i motivi espliciti in narrativa, al fine di raggiungere gli obiettivi predeterminati, che le risorse assegnate al Comune di Melle per l'anno 2025, a valere sul Fondo di Solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, giusto All. A al Decreto Ministeriale del 24 marzo 2025, pari ad € 7.668,12 siano destinate sotto forma di voucher/contributo alle famiglie residenti a Melle che hanno usufruito, nel corso dell'anno 2025, dell'offerta educativa 3-36 mesi e che abbiamo iscritto i loro figli ai servizi all'infanzia accreditati o convenzionati con enti pubblici (Regione Piemonte, comuni, ambiti...), situati anche in comuni limitrofi o territorialmente vicini.
4. Di approvare l'allegato Avviso pubblico.
5. Dopodiché i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, al fine di procedere all'attivazione dell'iter per l'assegnazione dei voucher.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Il Sindaco  
F.to : FINA Giovanni

---

Il Segretario Comunale  
F.to : FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, \_\_\_\_\_

Il funzionario incaricato dal Sindaco  
FINO Renata

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data

Lì,

Il Segretario Comunale

---

Inviata comunicazione ai Capigruppo Consiliari il

Prot. n.